



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 98

SEDUTA DEL 14 FEB. 2017

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Amministrazione Digitale

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR 2014-2020 - Asse II - Azione 2C.2.2.2 - operazione "Evoluzione della piattaforma regionale dei pagamenti PagoPA e dispiegamento dei servizi di pagamento per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)" - Avvio procedura selettiva

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 14 FEB. 2017 alle ore 16,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**
 Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

 Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 gennaio 1998, n.11 “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale: 02 giugno 1998, n.1697 “DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa” e 03 maggio 2006 n. 637 “Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 giugno 2014, n. 693 “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 giugno 2014, n. 694 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 624 del 7 giugno 2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR 689/2015” e la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 recante “Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”;
- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 “Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;

VISTE

altresi, le Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 147/2014, 235/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015 e 1417/2015 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), e s.m.i., che all'Art.5 ("Effettuazioni di pagamento in modalità informatiche") prevede che le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad accettare pagamenti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione; ed, inoltre, che per tali finalità, possono avvalersi, tramite il Sistema Pubblico di Connettività, dei servizi erogati dalla piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizio di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;

VISTO

il documento di "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020" della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato il 3 marzo 2015 in cui si evidenzia che lo sviluppo del processo di digitalizzazione richiede primariamente l'attivazione di progetti nazionali abilitanti (in particolare nell'ambito dei pagamenti elettronici) ed individua nel sistema dei pagamenti " PagoPA" , basato su una infrastruttura tecnologica a governance pubblica (il Nodo dei Pagamenti SPC), la soluzione in grado di dare la possibilità a tutti i cittadini e le imprese di effettuare qualsiasi pagamento in modalità elettronica verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità;

VISTI

i regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli sviluppi marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli sviluppi marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);

- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 – pervenuta alla Regione Basilicata con Nota della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea n.7409 del 2 settembre 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1284 del 7 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 approvato con la richiamata Decisione e dei relativi allegati;
- VISTA** la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 recante "*PO FESR Basilicata 2014-2020- Approvazione del piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione*";
- VISTA** la D.G.R. n. 214 dell'8 marzo 2016, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 individuandone i componenti;
- VISTA** la D.G.R. n.360 del 12 aprile 2016 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella prima riunione del 22 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:
- Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
 - Criteri di Selezione delle operazioni;
 - Strategia di Comunicazione;
- VISTA** la D.G.R. n.487 del 13 maggio 2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- DATO ATTO** che l'Accordo di Partenariato prevede fra gli 11 Obiettivi tematici anche l'Obiettivo Tematico 2 "*Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime*", di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) N.1303/2013;
- CONSIDERATO**
- che nell'ambito del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 l'Asse II "Agenda Digitale" prevede come priorità di investimento 2C - "*Migliorare l'accesso alle tic, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le*

applicazioni delle tic per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health";

- *che nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2C.2.2 – “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili” è individuata l'Azione 2C.2.2.2 “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”;*
- *che l'Obiettivo Specifico 2C.2.2 indica tra i risultati da raggiungere quello di “creare piattaforme a servizio della Regione, degli enti strumentali regionali e degli enti locali finalizzate ad una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi per migliorare e standardizzare i servizi agli utenti ed elevare il livello di interazione on-line della P.A. locale”;*
- *che l'Azione 2C.2.2.2 prevede la realizzazione di servizi in rete pienamente interattivi quali “sistemi di fatturazione elettronica ed e-payment nei quali la Regione Basilicata possa fungere da HUB infrastrutturale e tecnologico per tutte le PP.AA. locali”;*

DATO ATTO che il PO FESR Basilicata 2014-2020 per l'azione 2C.2.2.2 prevede far i “Principi guida relativi all'operazione” il grado di diffusione e funzionalità delle soluzioni tecnologiche per l'e-payment;

DATO ATTO che l'azione 2C.2.2 del PO FESR Basilicata 2014/2020 sopra richiamata prevede tra i potenziali beneficiari la Regione Basilicata, gli Enti locali e territoriali, le Aziende sanitarie e ospedaliere;

VISTI i “Criteri di selezione delle operazioni” - Versione 2.0 di ottobre 2016 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 14/10/2016 relativi all'azione 2C.2.2;

CONSIDERATO che il paragrafo 3 “Accesso ai finanziamenti delle singole operazioni” dei Criteri di selezione delle operazioni sopra richiamati stabilisce che *“nel caso di progetti attuati da organismi di diritto pubblico (Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004), le operazioni saranno selezionate attraverso Procedure negoziali, Manifestazioni di Interesse o mediante Evidenza pubblica [...]”;*

VISTO altresì, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2016-2018 approvato con D.G.R. n.1317 del 14/10/2015 e D.C.R. n.385 del 2/2/2016 che individua tra i risultati attesi nel triennio di riferimento, per l'Area di Policy A2 “Reti Informatiche banda larga”, Missione Sviluppo Economico e Competitività, l'attivazione di servizi di pagamento elettronico;

TENUTO CONTO delle Linee Guida e delle specifiche attuative emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale riguardanti le modalità di utilizzo del Nodo dei Pagamenti SPC per la implementazione del sistema di pagamento "PagoPA" e che tali specifiche tecniche prevedono che le pubbliche amministrazioni possano utilizzare, per l'accesso al Nodo dei Pagamenti SPC, degli intermediari tecnologici accreditati a tale ruolo dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

RITENUTO che per l'elevata centralità della materia nel percorso di innovazione che coinvolge la pubblica amministrazione locale e tutta la società lucana, l'Amministrazione regionale debba attivarsi opportunamente per aderire al sistema PagoPA e nel contempo intraprendere iniziative finalizzate al pieno coinvolgimento di tutta la Pubblica Amministrazione Locale;

CONSIDERATO

- che con comunicazione registrata al Protocollo, con N° 2014-0180214 del 07/11/2014 trasmessa all'Agenzia per l'Italia Digitale, l'Ufficio Amministrazione Digitale ha aderito alla piattaforma PagoPA;
- che con successiva integrazione, Protocollo n. 2015-0246088 del 24/11/2015, è stata comunicata ad AGID la candidatura della Regione Basilicata come Intermediario Tecnologico per tutti gli enti pubblici della Regione;

RITENUTO opportuno stabilire che per la partecipazione al Progetto le Amministrazioni aderenti dovranno sottoscrivere apposito Accordo di servizio che disciplina il rapporto tra Regione Basilicata e gli Enti regionali, redatto secondo le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di definire un percorso finalizzato alla selezione ed ammissione a finanziamento sull'azione 2C.2.2.2 *"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"* del PO FESR Basilicata 2014-2020 di una operazione *"Evoluzione della piattaforma regionale dei pagamenti PagoPA e dispiegamento dei servizi di pagamento per le PAL"* mediante la manifestazione di interesse rivolta agli Enti locali e territoriali, alle Aziende sanitarie e ospedaliere;

RITENUTO opportuno evidenziare che la manifestazione di interesse è finalizzata ad assicurare il maggior grado di diffusione delle soluzioni tecnologiche per l'*e-payment* in linea con i succitati principi guida;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa relativa alla succitata operazione allegata alla presente deliberazione (Allegato "1") che descrive, sinteticamente, le seguenti tre fasi di sviluppo della stessa:

I FASE: Pubblicazione Avviso per manifestazione di interesse, oggetto della presente deliberazione,

II FASE: Ricognizione Software di Backoffice e Tributi volontari presso tutti gli enti che hanno risposto all'Avviso, oggetto di un successivo atto deliberativo,

III FASE: Adeguamento Nodo Regionale PagoPA per la gestione Multiente e adeguamento dei software locali per l'interfacciamento con il Nodo Regionale, oggetto di un successivo atto deliberativo;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico "*Manifestazione di interesse per il Progetto di intermediazione tecnologica - Nodo Regionale dei pagamenti – SPC*" – Allegato "2" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la richiesta di parere n. 12AL/2017/1 del 24/01/2017 trasmessa dall'Ufficio Amministrazione Digitale all'Autorità di Gestione del PO-FESR Basilicata 2014-2020 mediante la procedura automatica implementata nel sistema software "SiFesr14.20";

VISTO il parere favorevole espresso in data 30/01/2017 dall'Autorità di Gestione del PO-FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della DGR n.1379/2015, sempre mediante la succitata procedura automatica di "SiFesr14.20";

Per proposta del Presidente

Ad unanimità dei voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la "Relazione tecnico – illustrativa" relativa all'operazione denominata "*Evoluzione della piattaforma regionale dei pagamenti PagoPA e dispiegamento dei servizi di pagamento per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)*" di cui all' Allegato "1", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di avviare relativamente all'operazione di cui al punto 2 la procedura selettiva a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 - Asse II - Azione 2C.2.2.2;
4. di approvare relativamente alla procedura selettiva di cui al punto 3 i seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Schema di Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per il Progetto di intermediazione tecnologica - Nodo Regionale dei pagamenti" – SPC - Allegato "2";
 - Schema di "Accordo di servizio per l'adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti elettronici - PagoPA - attraverso il nodo nazionale SPC" - Allegato "3";
5. di rinviare a successiva deliberazione l'ammissione a finanziamento dell'operazione "Evoluzione della piattaforma regionale dei pagamenti PagoPA e dispiegamento dei servizi di pagamento per le PAL" a valere sull'azione 2C.2.2.2 del PO FESR Basilicata 2014-2020 al termine della manifestazione di interesse;
 6. di demandare all'Ufficio Amministrazione Digitale l'assunzione degli adempimenti di competenza necessari alla piena operatività dell'operazione, inclusa la valutazione delle istanze che saranno presentate a valere sulla manifestazione di interesse;
 7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

(Dott.ssa Domenica Nardelli)

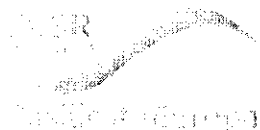


IL DIRIGENTE

(Ing. Vincenzo Fiore)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un'alternativa: ALTRO
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic sui punti per mettere le note
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	



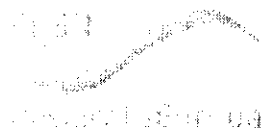
Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

ALLEGATO "1"

Dipartimento Programmazione e Finanze **Ufficio Amministrazione Digitale**

Evoluzione della piattaforma regionale dei pagamenti "PagoPA" e dispiegamento dei servizi di pagamento per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

SOMMARIO

Descrizione.....	3
Quadro normativo	4
Piano attuativo	6
I FASE: Manifestazione di interesse.....	6
II FASE: Ricognizione Software di Backoffice e Tributi volontari.....	6
III FASE: Adeguamento Nodo Regionale PagoPA per gestione Multiente e adeguamento sw locali.....	7
Supporto, affiancamento e consolidamento nella gestione del progetto	8

Descrizione

Il quadro legislativo di riferimento è dato, oltre che dall'articolo 5 del CAD, anche dall'articolo 15, comma 5-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accettare i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avvalendosi per «le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81», ovvero attraverso l'infrastruttura telematica del Sistema Pubblico di Connettività.

Il sistema pagoPA nasce per facilitare la messa a punto di sistemi di pagamenti informatizzati per la pubblica amministrazione affiancando ai sistemi tradizionali tutti gli altri strumenti disponibili che consentano l'addebito in conto corrente, effettuati verso ATM (Automated Teller Machine) o POS (fisici o virtuali).

L'intervento da mettere in atto consentirà, in definitiva, su una infrastruttura con elevati standard di sicurezza ed affidabilità (SPC), di effettuare pagamenti alla pubblica amministrazione sia in una modalità contestuale alla fruizione di un servizio che l'ente espone sui propri siti, sia in una modalità differita; in quest'ultimo caso a seguito, per esempio, di una notifica di pagamento avvenuta in forma cartacea o digitale e che conterrà i dati necessari perché tale passaggio possa concretizzarsi.

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni una piattaforma tecnologica (Nodo dei Pagamenti SPC) che assicura l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli enti creditori e i prestatori di servizi di pagamento.

Ciò che la Regione Basilicata intende fare sul tema è di progettare e realizzare una soluzione applicativa, comprendente il portale regionale unico dei pagamenti, le cui interfacce consentano il pagamento dei tributi regionali e della PA locale attraverso il Nodo dei pagamenti SPC.

La soluzione individuata sarà nella disponibilità di tutti gli enti del territorio che potranno utilizzarla insieme alle funzionalità di interconnessione al nodo, in quanto la Regione sarà, d'intesa con AgID, intermediario tecnologico e, come tale, realizzerà un dominio aggregato su cui gli enti locali potranno convergere.

La logica di aggregazione consentirà una estensione della piattaforma dei pagamenti anche a soluzioni di pagamento su canali diversificati quali, ad esempio, la rete dei terminali privati (Sisal, Lottomatica ecc.), arrivando a una uniformità delle informazioni relative al pagamento che possano consentire al cittadino di pagare utilizzando il canale a lui più consono (Carta di credito, Home Banking, Bollettino Postale, contanti per cassa, ecc.).

Considerata la numerosità e la diversità degli attori coinvolti, l'attività di comunicazione assume una rilevanza fondamentale per il successo della iniziativa. Sarà svolta sicuramente all'inizio delle attività per informare e formare sull'iniziativa e alla conclusione dei lavori per comunicare i risultati conseguiti. Saranno utilizzati diversi canali di comunicazione quali: TV, radio, giornali, seminari, e-learning, ecc. L'attività sarà

svolta dall'Assistenza Tecnica del PO-FESR Basilicata 2014-2020 ed i suoi costi quindi non sono a carico del presente progetto.

Quadro normativo

In coerenza con i piani nazionali ed europei, la programmazione regionale tratta i temi fondamentali dell'Agenda Digitale Europea nei seguenti documenti:

- PO-FESR approvato con decisione C(2015) 5901, del 17/8/2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;
- Piano di Rafforzamento Amministrativo – Presa d'atto con D.G.R. n. 1534 del 24/11/2015;
- DEFR 2016-2018 approvato con D.G.R. n. 1317 del 14/10/2015 e successivamente dal Consiglio Regionale con Delibera n. 385 del 2/2/2016.

Il presente progetto si realizza nel rispetto:

- a) del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD);
- b) del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012 n.221;
- c) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 recante "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE e che abroga la direttiva 97/5/CE", nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art.37, c. 6, del decreto stesso;
- d) del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- e) della determinazione commissariale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AgID) n. 146/2013 DIG avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi";

inoltre,

- f) l'art. 5, c. 1, del CAD dispone che "i soggetti di cui all'art. 2, c. 2 sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma di cui al comma 2, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico. Resta ferma la possibilità di accettare anche altre forme di pagamento elettronico, senza discriminazione in relazione allo schema di pagamento abilitato per ciascuna tipologia di strumento di pagamento elettronico come definita ai sensi dell'articolo 2, punti 33), 34) e 35) del regolamento UE 2015/751 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta";

- g) l'art. 5, c. 4, del CAD dispone che "L'Agenzia per l'Italia digitale, sentita la Banca D'Italia, definisce linee guida per la specifica dei codici identificativi del pagamento di cui al c. 1 e le modalità attraverso le quali il prestatore dei servizi di pagamento mette a disposizione dell'ente le informazioni relative al pagamento medesimo";
- h) l'art. 5, c. 2 del CAD dispone che "Al fine di dare attuazione al comma 1, l'AGID mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento";
- i) in attuazione delle sopra indicate disposizioni di cui all'art. 5, c. 2 del CAD, AgID ha realizzato la suddetta piattaforma tecnologica nazionale dei pagamenti denominata Nodo dei Pagamenti-SPC (d'ora innanzi) "NdP-SPC";
- j) in attuazione delle sopra indicate disposizioni di cui all'art. 5, c. 4 del CAD, AgID ha definito ed approvato con propria determinazione n. 103 del 16 ottobre 2015 le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (d'ora innanzi "Linee Guida") ed i suoi relativi allegati "Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione" e "Specifiche attuative del nodo dei pagamenti-SPC";
- k) il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" ha previsto l'obbligo di adesione al sistema nazionale dei pagamenti elettronici "pagoPA" mediante interconnessione con il NdP-SPC per tutte le pubbliche amministrazioni, centrali e locali entro il 31 dicembre 2015.

Obiettivi

Gli obiettivi sono definiti nel PO-FESR Basilicata 2014/2020: Asse II - Agenda Digitale

- Obiettivo Tematico 2 – "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime".
- Obiettivo Specifico 2C.2.2 - "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili".
- Azione 2C.2.2.2 - "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese,.....".
- Indicatore: numero di Comuni con servizi pienamente interattivi pari al 25,5% entro il 2023.

L'azione si concentrerà sulla realizzazione di servizi innovativi destinati ai cittadini e al mondo delle imprese, in particolare, di servizi in rete pienamente interattivi connessi al Data Center come il sistema pagoPA nel quale la Regione svolgerà il ruolo di intermediario infrastrutturale e tecnologico per tutte le PP.AA. locali.

Piano attuativo

Le attività principali del progetto, che interesseranno il biennio 2017/2018 con possibilità di proroga per il 2019, sono suddivise in attività da svolgersi presso la struttura regionale e attività di supporto e assistenza specialistica rivolte alle Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) finalizzate alla integrazione ed alla evoluzione dei Sistemi Informativi Locali.

Di seguito si riporta la sequenza delle fasi del progetto corrispondenti a procedimenti amministrativi definiti.

I FASE: Manifestazione di interesse

Procedimento Amministrativo: Avviso pubblico rivolto agli enti

Manifestazione di interesse

La prima fase prevede, la divulgazione di un Avviso Pubblico rivolto agli Enti locali e territoriali, alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Basilicata. L'obiettivo dell'Avviso è quello di selezionare le amministrazioni che vorranno utilizzare i servizi messi a disposizione della Regione Basilicata per l'adesione al progetto PagoPA. Successivamente la Regione Basilicata potrà effettuare una ricognizione puntuale sullo stato delle possibili integrazioni sia in termini di dotazione di sistemi di backoffice, sia di capacità organizzativa di ciascun ente aderente al progetto. Questo elemento fornirà le basi per la definizione puntuale delle esigenze delle amministrazioni e consentirà all'amministrazione regionale di poter pianificare le azioni successive e quantificare l'impegno finanziario a valere sui fondi del PO-FESR Basilicata 2014-2020, previa sottoscrizione di un accordo di servizio tra la Regione ed il singolo ente.

II FASE: Ricognizione Software di Backoffice e Tributi volontari

Procedimento Amministrativo: Attivazione Linea2 del Contratto n. 16727 del 12/10/2016

Ricognizione e attivazione dei Tributi volontari

Il sistema delle Entrate degli Enti locali, in virtù dei continui interventi del Legislatore, in particolare negli ultimi anni, si presenta come uno scenario complesso da analizzare, rendendosi necessarie doti e competenze specialistiche, finalizzate alla corretta lettura della realtà. Infatti, sebbene sostanzialmente standardizzate nel Bilancio della PA le voci di entrata, tributarie ed extra-tributarie, la complicazione è dovuta dal fatto che, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, con cui è stata introdotta e disciplinata la "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni", gli enti locali, in particolare Province e Comuni "possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie". Attraverso tale disposizione, pertanto, si è pervenuti alla disciplina nei diversi Enti locali, mediante Regolamento Comunale, sempre e comunque nel perimetro di quanto disposto dalla norma statale (salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti), ad una distinta e discrezionale applicazione e gestione delle Entrate proprie. Fatta tale premessa, necessaria per delineare gli aspetti principali della realtà degli Enti locali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi preposti a cui è finalizzata l'implementazione del progetto qui descritto, si rende imprescindibile il coinvolgimento di figure specializzate in materia di Entrate locali, tributarie ed extra-tributarie, in grado di supportare l'Ente Regione nel rivestire il Ruolo di intermediario tecnologico per la gestione dei pagamenti della PA.

L'obiettivo principale della suddetta attività di ricognizione sul territorio è quello di quantificare meglio l'impegno finanziario che la Regione sosterrà per l'adeguamento dei software locali.

III FASE: Adeguamento Nodo Regionale PagoPA per gestione Multiente e adeguamento sw locali

Procedimento Amministrativo: Attivazione Linea2 del Contratto n. 16727 del 12/10/2016 e trasferimento fondi alle Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

Evoluzione piattaforma regionale GovPay

Si prevedono attività di adeguamento dell'infrastruttura esistente del modulo software di collegamento con il Nodo Centrale dei Pagamenti integrando alcune modifiche sostanziali richieste da AGID sulla gestione dei modelli di pagamento e la gestione delle metodologie di incasso: funzioni di monitoraggio e flussi di rendicontazione per gli enti, gestione e stampa dell'avvisatura digitale, personalizzazione dei flussi di rendicontazione e di cassa e sviluppo modello di pagamento delle "Marche da Bollo virtuali" a cura dell'Agenzia delle entrate.

Sviluppo Portale Regionale dei pagamenti per la gestione Multi-Ente

La gestione dei pagamenti per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) implica la gestione di una serie di funzionalità indispensabili per consentire agli stessi enti di poter gestire in completa autonomia le entrate tributarie a seguito del primo censimento (task importante del progetto). I dipendenti responsabili

dei pagamenti online di ogni Pubblica Amministrazione Locale (PAL), individuati in fase di censimento, dovranno acquisire quella indipendenza gestionale tale da consentire agli stessi di poter gestire i propri tributi in totale autonomia.

Integrazione applicativa dei sistemi di gestione dei tributi locali su piattaforma regionale di PagoPA

Le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL), mediante l'adozione delle regole tecniche definite dall'Ufficio Amministrazione Digitale per l'adeguamento dei Sistemi Informativi Locali in cooperazione applicativa con il nodo regionale dei pagamenti, dovranno sovrintendere al dispiegamento dei propri servizi di pagamento con i propri fornitori di software. Il gruppo di gestione e coordinamento regionale supporterà l'amministrazione locale nel processo formale di stipula dell'Accordo di Servizio e supporterà le società nelle fasi di integrazione e test con il nodo centrale dei pagamenti.

Adeguamento dei Sistemi informativi Contabili degli enti: la riconciliazione dei pagamenti

Completato il pagamento dei debiti, si avvia la fase di riconciliazione propedeutica al quietanzamento dei pagamenti. In questa fase, il Giornale di Cassa inviato dalla propria banca tesoriera deve essere riconciliato con i dati dei pagamenti effettuati. Le amministrazioni locali, nella stessa logica di integrazione definita nel precedente paragrafo, potranno aderire agli standard regionali e far sviluppare ai propri fornitori i giusti accorgimenti tecnologici tali da consentire l'acquisizione automatizzata dei flussi di rendicontazione, diversamente potranno usufruire delle opportune funzionalità di "download" dei flussi di rendicontazione in vari formati (xml, csv, etc.) direttamente dall'applicazione web di gestione di tributi.

Supporto, affiancamento e consolidamento nella gestione del progetto

Procedimento Amministrativo: Attivazione Linea2 del Contratto n. 16727 del 12/10/2016

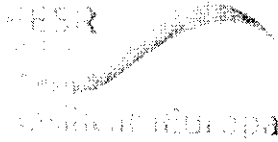
In maniera trasversale alle fasi II e III si espletano le seguenti attività:

Questa attività dovrà consentire la gestione di tutto il processo di validazione e conduzione dei test di integrazione che consentano alle amministrazioni di poter certificare l'adeguamento software e poter così accedere alla rendicontazione delle attività. Ovviamente la messa in esercizio della piattaforma software dovrà prevedere attività di sviluppo software siano essi interventi correttivi finalizzati al corretto dispiegamento dei servizi online, che migliorativi nell'erogazione dei servizi a Cittadini e Imprese. In questa attività sono previsti task di gestione progetto sul territorio come anche attività di comunicazione. Per consentire una gestione realmente performante sarà necessario attivare un opportuno task di supporto operativo di primo livello agli enti coordinato dal Contact Center della Regione Basilicata (CSB), nell'ambito del contratto in essere. Il solo livello di HelpDesk non sarà sufficiente pertanto sarà indispensabile attivare

anche un Supporto Operativo di secondo livello sui Tributi Locali, oltre che un Supporto Operativo di secondo livello (manutenzione correttiva) sull'infrastruttura dei Pagamenti online (infrastruttura ICT).

Di seguito si riporta una tabella semplificativa di come le attività saranno sviluppate nel biennio 2017/2018:

Attività	2017	2018
I FASE: Manifestazione di interesse	X	
II FASE: Ricognizione Software di Backoffice e Tributi volontari	X	
III FASE: Adeguamento Nodo Regionale PagoPA per gestione Multiente e adeguamento sw locali	X	X
Supporto, affiancamento e consolidamento nella gestione del progetto	X	X



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

ALLEGATO "2"

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse
per il *"Progetto di intermediazione tecnologica - Nodo Regionale dei
pagamenti - SPC"*

PO FESR Basilicata 2014-2020
Asse II - Agenda Digitale
Azione 2C.2.2

Premessa

Il Decreto Legislativo 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" ha previsto l'obbligo di adesione al sistema nazionale dei pagamenti elettronici "pagoPA" mediante interconnessione con il Nodo dei Pagamenti-SPC per tutte le pubbliche amministrazioni, centrali e locali. Inoltre, l'Asse II "Agenda Digitale" del Programma Operativo FESR 2014-2020 all'azione 2C.2.2 "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*" indica tra i risultati da raggiungere anche quello di "creare piattaforme a servizio della Regione, degli enti strumentali regionali e degli enti locali finalizzate ad una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi per migliorare e standardizzare i servizi agli utenti ed elevare il livello di interazione on-line della P.A. locale". A tal fine la Regione Basilicata ha aderito al suddetto sistema di pagamenti, oltre che in qualità di Ente Creditore, anche come Intermediario Tecnologico, allo scopo di offrire ai Soggetti Aderenti un servizio tecnologico per il collegamento e per lo scambio dei flussi con la piattaforma tecnologica messa a disposizione da AgID.

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso Pubblico, approvato con D.G.R. n. del, il Dipartimento Programmazione e Finanze - Ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata intende acquisire la manifestazione di interesse delle pubbliche amministrazioni locali, che intendono usufruire del servizio di mediazione offerto dal "Nodo dei Pagamenti-SPC" della Regione Basilicata per interagire con i soggetti che erogano i servizi di pagamenti.

Art. 2 Oggetto

Al fine di poter usufruire del servizio di mediazione offerto dal "Nodo dei Pagamenti-SPC" della Regione Basilicata, gli Enti interessati devono manifestare il proprio interesse attraverso le modalità di seguito descritte e successivamente sottoscrivere apposito accordo di servizio con la Regione Basilicata per l'adesione alla piattaforma PagoPA. Gli Enti aderenti potranno poi adeguare e integrare il proprio ambiente tecnologico in modo da garantire un dialogo tra il proprio sistema informativo per la gestione dei pagamenti e il Nodo dei Pagamenti-SPC. La Regione Basilicata si farà carico, nell'ambito del PO FESR

2014-2020, degli oneri finanziari necessari per l'adeguamento dei sistemi informativi di back-office inerenti l'ambito applicativo dei tributi locali, della contabilità finanziaria, dell'installazione/configurazione/test e di tutte le attività necessarie al completamento del progetto nella sua interezza.

Art. 3 Fasi

Il Progetto di intermediazione tecnologica – Nodo Regionale dei pagamenti – SPC, che interesserà il biennio 2017/2018, con possibilità di proroga per il 2019, è articolato come segue:

1. Richiesta di manifestazione di interesse, a seguito della quale gli Enti aderenti, a valle della sottoscrizione dell'accordo di servizio, potranno usufruire del sistema centralizzato dei pagamenti predisposto dalla Regione Basilicata e configurato sulle specifiche e le informazioni trasmesse da ogni Ente aderente al Progetto. Il portale consentirà ai cittadini di pagare i tributi spontanei preventivamente predisposti. A tal fine, l'amministrazione regionale supporterà le amministrazioni aderenti attraverso attività seminariali e di assistenza remota (call center). Ulteriori dettagli saranno pubblicati sul sito <http://pagopa.regione.basilicata.it>.
2. Adeguamento dei sistemi informativi di back-office alle specifiche di integrazione che saranno emanate per il caricamento delle posizioni debitorie trattate dall'amministrazione aderente. Tale intervento riguarderà anche l'adeguamento del sistema informativo contabile, il quale dovrà estendere le proprie funzionalità al fine di integrare i nuovi flussi di rendicontazione e riconciliazione provenienti dal Nodo Centrale dei pagamenti. La spesa sostenuta per l'adeguamento dei sistemi informativi degli Enti aderenti, rilevata e definita nell'ambito della fase di ricognizione (rif. Fase 1), sarà a carico dell'amministrazione regionale, fermo restando il superamento, con esito positivo, delle verifiche funzionali¹ che verranno eseguite dall'Ufficio Amministrazione Digitale.

Art. 4 Soggetti destinatari dell'avviso

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Avviso tutti gli Enti locali e territoriali, le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Basilicata

Art. 5 Presentazione delle manifestazioni di interesse

¹ L'Ufficio Amministrazione Digitale effettuerà il test delle nuove funzionalità implementate dai fornitori locali, sia per quanto riguarda il collegamento dei sistemi di back-office con la piattaforma regionale, sia per quanto riguarda le funzioni di rendicontazione e riconciliazione sul sistema contabile locale.

Gli Enti Pubblici regionali, di cui all'art. 4, possono presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Avviso compilando, esclusivamente online, l'Allegato "A" del presente Avviso disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata (<http://www.regione.basilicata.it/>) nella sezione Avvisi e Bandi, all'indirizzo, a partire dalle ore 09:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione e fino alle ore 12:00 del trentesimo giorno.

Le manifestazioni di interesse presentate secondo una modalità diversa da quanto indicato al presente articolo non saranno ammesse.

Per la compilazione della domanda occorrerà che il legale rappresentante dell'Ente Pubblico sia in possesso di firma digitale e di una casella di posta elettronica certificata attiva alla quale riceverà tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico dall'Amministrazione regionale o dal/dai Soggetto/i Gestore/i dalla stessa individuati. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore nell'indicazione del recapito della PEC.

La procedura di presentazione delle domande si articola secondo le seguenti fasi:

1. il Legale Rappresentante² dell'Ente attiva la procedura di registrazione mediante accesso al seguente indirizzo internet <http://servizi.regione.basilicata.it> (immettere dati anagrafici, nome utente, password ed un indirizzo e-mail valido già in possesso dell'utente);
2. il sistema genererà automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato al momento della registrazione;
3. cliccando sul link che compare nella mail, si confermerà l'iscrizione;
4. dalla sezione Avvisi e Bandi si potrà cliccare sull'Avviso Pubblico Manifestazione d'interesse per usufruire del servizio di mediazione offerto dal "Nodo dei Pagamenti-SPC" della Regione Basilicata per interagire con i PSP (Prestatori dei Servizi di Pagamento)". Cliccando su "Partecipa" (riquadro verde, in alto a destra), bisognerà compilare il formulario di domanda seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata e inoltrare la stessa firmata digitalmente con i relativi allegati.

Nella stessa pagina di accesso alla compilazione della domanda, sarà possibile consultare il manuale per la corretta compilazione della domanda medesima.

Al momento di inoltro della candidatura, il sistema assegnerà automaticamente il numero di protocollo generale della Regione Basilicata. In caso di annullamento di una delle domande presentate, occorrerà inserire il numero della domanda da annullare, accedendo all'istanza stessa e cliccando su "Annulla istanza". Ulteriori informazioni sulla procedura di annullamento saranno rese disponibili nel manuale per la corretta compilazione.

² Nel caso in cui il Legale Rappresentante sia già in possesso delle credenziali di accesso al sistema non sarà necessario effettuare una nuova registrazione.

Art. 6 - Obblighi degli aderenti al Progetto

Gli Enti che decideranno di aderire al presente avviso diverranno a tutti gli effetti destinatari/attuatori del "Progetto di intermediazione tecnologica - Nodo Regionale dei pagamenti - SPC" e si impegnano ad assicurare la corretta gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità delle attività svolte nel rispetto delle disposizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e dalla normativa regionale sull'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 indicati nell'atto di ammissione a finanziamento.

L'Ente aderente si impegna, inoltre, a:

- a. predisporre e sottoscrivere gli atti e i documenti previsti per l'adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC indicando come Intermediario Tecnologico la Regione Basilicata, compreso l'Accordo di Servizio
- b. attivare le azioni necessarie per aderire alla Piattaforma Regionale;
- c. rispettare le Linee Guida, le Specifiche Tecniche e gli standard definiti;
- d. collaborare con la Regione per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per il rispetto degli impegni specifici di progetto;
- e. comunicare alla Regione tutti i dati richiesti per l'attivazione dell'Ente nella piattaforma dei Servizi di Pagamento Elettronico PagoPA;
- f. comunicare alla Regione i riferimenti del responsabile nominato dall'amministrazione aderente in qualità di "Referente dei pagamenti";
- g. adeguare i propri sistemi, laddove necessario, per la fruizione dei servizi di pagamento erogati attraverso la piattaforma regionale PagoPA.

Art. 7 - Obblighi della Regione

La Regione si impegna a:

- a. mettere a disposizione dei soggetti aderenti la piattaforma regionale dei pagamenti telematici al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 del CAD;
- b. farsi carico delle attività di test preliminari e strumentali all'adesione al sistema dei pagamenti offerto dal Nodo dei Pagamenti-SPC nella qualità di Intermediario Tecnologico per i Soggetti aderenti;
- c. farsi carico degli oneri per lo sviluppo delle componenti applicative necessarie per la fruizione dei Servizi erogati dal Nodo dei Pagamenti-SPC;

- d. realizzare l'infrastruttura tecnologica per consentire il colloquio tra la stessa Amministrazione e i Soggetti aderenti, attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, nonché per lo scambio dei flussi tra l'Amministrazione e i Prestatori dei Servizi di Pagamento, attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC;
- e. sostenere i costi di attivazione della Piattaforma regionale.

Art. 8 - Decadenza, sospensione e revoca

La Regione Basilicata procederà, nel rispetto della legge n. 241/90, all'adozione del provvedimento di revoca del beneficio concesso, nel caso del mancato rispetto dei tempi di predisposizione dei servizi entro la data stabilita dall'accordo di servizio stipulato tra le parti.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso pubblico. Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione d'interesse, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 10 - Unità organizzativa responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 241/90, l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale relativo al presente avviso pubblico, nonché dell'adozione del provvedimento finale, è l'Ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata.

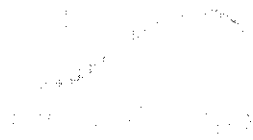
Il Dirigente dell'unità organizzativa incaricata, provvederà con successivo atto a designare il Responsabile del Procedimento dandone comunicazione all'Ente interessato attraverso la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Basilicata alla pagina dedicata al presente avviso.

Art. 11 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rimanda alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Allegato:

- "A" - Fac- simile del modello compilabile on-line "Manifestazione di interesse - Progetto di intermediazione tecnologica-Nodo Regionale dei pagamenti - SPC"



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

ALLEGATO "A"

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(FAC-SIMILE del modello compilabile on-line)

AVVISO PUBBLICO

"Progetto di intermediazione tecnologica-Nodo Regionale dei pagamenti - SPC"

Con la presente, l'ente _____ manifesta la propria volontà a partecipare al progetto "PagoPA Basilicata" e dichiara di aver preso visione dell'Avviso Pubblico "Progetto di intermediazione tecnologica - Nodo Regionale dei pagamenti - SPC" - PO FESR Basilicata 2014-2020- Asse II - Agenda Digitale - Azione 2C.2.2 approvato con D.G.R. n..... del..... e pubblicato sul BUR n..... del

Ragione sociale		
P I.V.A.		C.F.
Sede Legale in		Via/Piazza
Comune	CAP	Provincia
Telefono	Fax	Cell.
Mail	PEC	
Cognome e Nome del Legale Rappresentante		

All'uopo l'Ente si obbliga a rispettare gli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico e dallo schema di Accordo di Servizio di cui alla D.G.R. n..... del..... e pubblicato sul BUR n..... del

L'amministrazione ha già aderito a PagoPA?

SI NO

Se SI, l'amministrazione ha indicato Regione Basilicata quale intermediario tecnologico per PagoPA?

SI NO

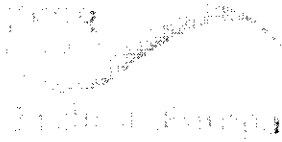
Indicare il Referente (nome, cognome) individuato dall'Amministrazione per PagoPA:

Indicare il recapito telefonico del Referente:

Indicare il recapito email/PEC del Referente:

Data compilazione _____

Firma _____



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

ALLEGATO "3"

ACCORDO DI SERVIZIO PER L'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA REGIONALE DEI PAGAMENTI ELETTRONICI - pagoPA ATTRAVERSO IL NODO NAZIONALE SPC

Il giorno <giorno> del mese di <mese> dell'anno <anno>

TRA

La Regione Basilicata (di seguito Regione), con sede in Potenza – Via Vincenzo Verrastro n.4, codice fiscale 80002950766, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) r_basili, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, <nominativo>

E

<Denominazione Ente Aderente> (di seguito Aderente), con sede in <indirizzo sede> codice fiscale / partita IVA <CF/PI>, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) <codice IPA>, nella persona del <ruolo>, <nominativo>

PREMESSO CHE

Il presente accordo opera nel rispetto:

- a) del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD);
- b) del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012 n.221;
- c) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 recante "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE e che abroga la direttiva 97/5/CE", nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art.37, c. 6, del decreto stesso;
- d) del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- e) della determinazione commissariale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AgID) n.

146/2013 DIG avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi";

CONSIDERATO CHE

- a) l'art. 5, c. 1, del CAD dispone che *"i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma di cui al comma 2, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico. Resta ferma la possibilità di accettare anche altre forme di pagamento elettronico, senza discriminazione in relazione allo schema di pagamento abilitato per ciascuna tipologia di strumento di pagamento elettronico come definita ai sensi dell'articolo 2, punti 33), 34) e 35) del regolamento UE 2015/751 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta"*;
- b) l'art. 5, c. 4, del CAD dispone che *"L'Agenzia per l'Italia digitale, sentita la Banca D'Italia, definisce linee guida per la specifica dei codici identificativi del pagamento di cui al c. 1 e le modalità attraverso le quali il prestatore dei servizi di pagamento mette a disposizione dell'ente le informazioni relative al pagamento medesimo"*;
- c) l'art. 5, c. 2 del CAD dispone che *"Al fine di dare attuazione al comma 1, l'AGID mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento"*;
- d) in attuazione delle sopra indicate disposizioni di cui all'art. 5, c. 2 del CAD, AgID ha realizzato la suddetta piattaforma tecnologica nazionale dei pagamenti denominata Nodo dei Pagamenti-SPC (d'ora innanzi) "NdP-SPC";
- e) in attuazione delle sopra indicate disposizioni di cui all'art. 5, c. 4 del CAD, AgID ha definito ed approvato con propria determinazione n. 103 del 16 ottobre 2015 le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (d'ora innanzi "Linee Guida") ed i suoi relativi allegati "Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e

- rendicontazione" e "Specifiche attuative del nodo dei pagamenti-SPC";
- f) il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" ha previsto l'obbligo di adesione al sistema nazionale dei pagamenti elettronici "pagoPA" mediante interconnessione con il NdP-SPC per tutte le pubbliche amministrazioni, centrali e locali entro il 31 dicembre 2015;
- g) è esigenza della Pubblica Amministrazione a fronte dei pagamenti ricevuti:
- avere a disposizione su appositi sistemi informatici l'importo incassato, la relativa causale di ciascun pagamento, i capitoli e gli articoli d'entrata oppure le contabilità speciali interessate;
 - fornire al cittadino una ricevuta di pagamento con valore liberatorio;
 - completare l'offerta degli strumenti di pagamento elettronici messi a disposizione dei cittadini/imprese e rendere così più semplici, veloci e trasparenti i pagamenti a loro destinati.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a) la Regione ha aderito al sistema pagoPA oltre che in qualità di Ente Creditore anche come Intermediario Tecnologico per l'insieme delle PAL al fine di semplificare per gli enti gli adempimenti normativi e tecnici e le interazioni con il Nodo Nazionale favorendo economie di scala;
- b) con D.G.R. n. del la Regione intende offrire agli Enti locali e territoriali, alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Basilicata i servizi di tipo tecnologico regolati dal presente accordo, che identificano la Regione come l'intermediario nello scambio di flussi elettronici da e verso il NdP-SPC;
- c) la suddetta iniziativa è stata presentata ai soggetti pubblici destinatari con finalità di divulgazione e condivisione;
- d) le parti concordano sull'opportunità di procedere alla stipula del presente accordo allo scopo di disciplinare i reciproci rapporti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE**

Art. 1 Definizioni

1. Nell'ambito del presente accordo si intende per:

- **Amministrazioni Pubbliche:** le Amministrazioni definite all'art. 2, comma 2 del CAD;
- **Nodo dei Pagamenti SPC (NdP-SPC):** la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Amministrazioni Pubbliche aderenti e i Prestatori dei Servizi di Pagamento abilitati messa a disposizione da AgID attraverso il Sistema Pubblico di Connettività, in conformità al disposto dell'art. 5 c. 2 del CAD al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 dello stesso CAD;
- **Servizi del Nodo dei Pagamenti-SPC:** i servizi di pagamento in modalità telematica, messi a disposizione dai Prestatori dei Servizi di Pagamento abilitati, conformi al Modello di processo operativo per il funzionamento del Nodo dei Pagamenti-SPC, così come descritti nelle Linee Guida e nei relativi allegati;
- **Accordo:** il presente atto che regola le procedure legate all'erogazione dei servizi di pagamento in modalità informatica a favore dell'Amministrazione e/o dei Soggetti Aderenti;
- **Soggetto/i Aderente/i:** le amministrazioni pubbliche che fanno capo o comunque risultano collegati all'Amministrazione che sottoscrive il presente Accordo, al fine di aderire al sistema dei pagamenti telematici attraverso il NdP-SPC, nel rispetto dell'Accordo;
- **Prestatore dei Servizi di Pagamento abilitato (PSP):** il soggetto che eroga servizi di pagamento, come definito dall'art. 114-sexies del TUB, veicolando i relativi flussi attraverso il NdP-SPC in quanto aderente al sistema in seguito alla sottoscrizione di apposito accordo di servizio con AgID;
- **Intermediario Tecnologico:** la Regione che, sulla base del Protocollo sottoscritto con AgID e obbligandosi a quanto nello stesso previsto, offre ai Soggetti Aderenti un servizio tecnologico per il collegamento e per lo scambio dei flussi con il NdP-SPC nel pieno rispetto degli standard tecnici definiti dalle Linee Guida e dai relativi allegati, gestendo per conto degli stessi Soggetti Aderenti i servizi di front-office offerti all'Utente Privato, nonché tutte le funzionalità di interconnessione al NdP-

SPC;

- **Piattaforma Regionale dei Pagamenti Telematici:** sistema di pagamento online, gestito dall'Intermediario Tecnologico, rivolto agli Utenti Privati, avente l'obiettivo di rendere disponibile un servizio di pagamento in favore dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti, che attraverso il NdP-SPC garantisce il riversamento dei pagamenti sul conto corrente della banca tesoriera e/o cassiera dell'Amministrazione e/o dei Soggetti Aderenti;
- **PEC:** posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n.68;
- **Referente dei pagamenti:** la persona nominata dall'Amministrazione quale referente e responsabile dell'Accordo nei confronti della Regione e AgID;
- **Referente Regionale:** la persona nominata dalla Regione quale referente dell'Accordo nei confronti di AgID e dei Soggetti Aderenti;
- **Utente Privato:** cittadino o impresa che intende utilizzare gli strumenti di pagamento messi a disposizione dal PSP per effettuare un pagamento a favore della Regione e/o di uno o più Soggetti Aderenti;
- **Linee Guida:** il provvedimento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" unitamente ai relativi allegati emanato da AgID e inerente le regole e le specifiche attuative per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.

Art. 2

Premesse e allegati

1. Le premesse, i considerato, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, così come fanno parte integrante e sostanziale della stessa, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:
 - a) Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi;
 - b) Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione;

- c) Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti SPC;
 - d) Guida Tecnica per l'adesione degli Enti Creditori;
 - e) Procedura di abilitazione per l'avvio in esercizio di un Ente Creditore;
 - f) Lettera di adesione indiretta (tramite Intermediario Tecnologico).
2. La Regione si impegna altresì a rendere disponibili all'Aderente, non appena perfezionati, i seguenti documenti:
- a) Specifiche Tecniche della Piattaforma regionale dei pagamenti telematici;
 - b) Piano regionale di attivazione dei servizi del Nodo.
3. La Regione, anche nella sua ulteriore qualità di Intermediario Tecnologico, rispetto al contenuto dei suddetti documenti, rimane estranea a tutto quanto concerne l'erogazione del servizio di pagamento, di cui si farà carico il PSP di volta in volta selezionato dall'Utente Privato tra quelli abilitati ai fini della richiesta dell'ordine di pagamento per l'esecuzione della relativa operazione di pagamento in favore dell'amministrazione beneficiaria del pagamento stesso.
4. L'Aderente delega la Regione, in qualità di Intermediario Tecnologico, a porre in essere, in nome e per conto dell'Aderente stesso, ogni attività strumentale necessaria all'attivazione del servizio e connessa al ruolo di intermediazione tecnologica con il NdP-SPC.

Art. 3

Oggetto

1. Oggetto dell'Accordo è l'assunzione dalle parti degli obblighi e dello svolgimento delle attività derivanti dall'implementazione delle procedure di riscossione offerte dal NdP-SPC, così come previsto dai documenti di cui all'art. 2, per il tramite della piattaforma regionale di cui al successivo art. 4, al fine di consentire a cittadini e imprese il pagamento di somme a vario titolo da questi dovute ai Soggetti Aderenti, attraverso i servizi di pagamento erogati dai PSP, in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 5 del CAD e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida, salvo quanto eventualmente previsto da specifiche disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

Art. 4

Piattaforma regionale dei pagamenti telematici

1. Ai fini del presente accordo per Piattaforma regionale dei pagamenti telematici si intende la piattaforma tecnologica per l'interconnessione, l'interoperabilità e le funzionalità di pagamento tra Regione, Aderente e NdP-SPC messa a disposizione dalla stessa Regione al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 del CAD.

Art. 5

Obblighi della Regione

1. La Regione si impegna a:
 - a) mettere a disposizione dei soggetti aderenti la piattaforma regionale dei pagamenti telematici al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 5 del CAD e ss.mm.ii;
 - b) farsi carico delle attività di test preliminari e strumentali all'adesione al sistema dei pagamenti offerto dal NdP-SPC nella qualità di Intermediario Tecnologico per i Soggetti aderenti. Resta esclusa ogni responsabilità dell'Intermediario Tecnologico, nella sua funzione di operatore per l'intermediazione tecnologica, in ordine alla correttezza dei dati contenuti nei flussi scambiati;
 - c) farsi carico degli oneri per lo sviluppo delle componenti applicative necessarie per la fruizione dei Servizi erogati dal NdP-SPC e dalla Piattaforma regionale dei pagamenti telematici, in conformità a quanto indicato negli allegati al presente accordo;
 - d) realizzare l'infrastruttura tecnologica per consentire il colloquio tra la stessa Amministrazione e i Soggetti aderenti, attraverso il NdP-SPC, nonché per lo scambio dei flussi tra l'Amministrazione e i PSP attraverso il NdP-SPC nel rispetto delle regole di cui alle Linee Guida;
 - e) sostenere i costi di attivazione della Piattaforma regionale fino alla scadenza del presente accordo.

Art. 6

Obblighi dell'Aderente

1. L'Aderente si impegna a:
 - a) predisporre e sottoscrivere gli atti e i documenti previsti per l'adesione al NdP-SPC indicando come Intermediario Tecnologico la Regione Basilicata;

- b) attivare le azioni necessarie per aderire alla Piattaforma Regionale;
- c) rispettare le Linee Guida, le Specifiche Tecniche e gli standard definiti;
- d) collaborare con la Regione per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per il rispetto degli impegni specifici di progetto;
- e) comunicare alla Regione tutti i dati richiesti per l'attivazione dell'Ente nella piattaforma dei Servizi di Pagamento Elettronico pagoPA;
- f) comunicare alla Regione i riferimenti del responsabile nominato dall'amministrazione aderente in qualità di "Referente dei pagamenti";
- g) adeguare i propri sistemi, laddove necessario, per la fruizione dei servizi di pagamento erogati attraverso la piattaforma regionale pagoPA.
- h) assicurare la corretta gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità delle attività svolte nel rispetto delle disposizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e dalla normativa regionale sull'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 indicati nell'atto di ammissione a finanziamento.

Art. 7

Durata

1. Il presente accordo scade il 31/12/2018, salvo proroghe richieste e concordate tra le parti. Durante la vigenza dell'accordo, le parti si riservano la facoltà di recedere dallo stesso, mediante comunicazione scritta, con preavviso di sessanta giorni, senza che a fronte di detto recesso possa essere preteso dalle parti alcun rimborso, risarcimento o indennizzo.

Art. 8

Implementazioni tecnologiche e procedurali

1. Le implementazioni tecniche, necessarie a mantenere allineato l'impianto tecnologico, alle modifiche normative e/o procedurali, nonché alle evoluzioni tecnologiche che dovessero intervenire nel corso del tempo, saranno concordate e pianificate tra le parti.

Art. 9

Comunicazioni tra le parti

1. Le parti, ciascuna per la propria competenza, nominano una persona quale referente e responsabile dell'accordo nei confronti della controparte, alla quale devono essere indirizzate tutte le comunicazioni previste dall'accordo.
2. La Regione nomina quale proprio referente il funzionario con Posizione Organizzativa competente dell'Ufficio Amministrazione Digitale mentre l'Aderente nomina quale proprio referente <nome referente Amministrazione>.
3. Le comunicazioni sono scambiate esclusivamente in forma scritta tramite PEC ai seguenti indirizzi:
 - Regione: ufficio.amministrazione.digitale@cert.regione.basilicata.it
 - Aderente: <Indirizzo PEC>
4. Le parti delegano i rispettivi referenti ad eseguire e ricevere ogni comunicazione conseguente alla stipula del presente accordo di servizio e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

Art. 10

Trattamento dei dati: consenso al trattamento

1. L'Aderente si impegna a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. A tal fine le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente accordo circa la modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'accordo medesimo. Ogni parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse alla sua esecuzione. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati sarà improntato ai

principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione dell'accordo le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dalla citata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti con l'interessato.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 11

Legge applicabile e foro competente

1. Le norme applicabili al presente accordo sono quelle previste dall'ordinamento italiano.
2. Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente accordo, che non venisse risolta bonariamente fra le parti, sarà definita in via esclusiva al foro di Potenza.

Art. 12

Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alla norma del codice civile in quanto applicabili, alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto di accordo e/o ai singoli regolamenti di funzionamento.
2. Le parti fin da ora convengono che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1419 del codice civile, qualora una o più clausole del presente accordo dovessero risultare nulle in tutto o in parte, l'accordo resterà comunque valido per il restante e le clausole nulle verranno sostituite, sempre previo accordo tra le parti, con disposizioni pienamente valide ed efficaci, salvo che tali clausole nulle abbiano carattere essenziale.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo, che rappresenta la sostanziale volontà delle parti, è stato in ogni sua parte oggetto di trattative e che tutte le clausole sono espressamente approvate da ciascuna parte. Non trova pertanto applicazione l'art. 1341 del codice civile.

Art. 13

Esenzioni per bollo e registrazioni

1. Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16, allegato B, del D.P.R. 642/1972 e soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2, del D.P.R. 132/1986.

Art. 14

Costi

1. I costi relativi agli adeguamenti dei Sistemi Informativi Locali in cooperazione applicativa con il nodo regionale dei pagamenti, ed i costi relativi all'attività di intermediazione tecnologica, tra cui la conduzione tecnica, sistemistica e assistenza erogata all'ente, saranno sostenuti dalla Regione la quale assicura e risponde della regolare esecuzione e continuità del servizio fornito dalla piattaforma regionale dei pagamenti.

Art. 15

Disposizioni finali

1. Il presente accordo, viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 e dell'art.1, c. 1, lettera s) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**Firmato digitalmente da
Regione Basilicata**

<Nominativo>

Firmato digitalmente da

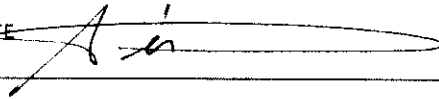
<Rappresentante Ente>

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data **17 FEB. 2017**
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

